

COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA

PROVINCIA DI PESCARA

Servizio finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Sig. Venanzio FIDANZA
Proclamazione 26 maggio 2014

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Comune di Montebello di Bertona
(Pescara)

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2014/2019
(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, viene redatta da ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26 maggio 2014.

Tale relazione succede temporalmente, alla relazione di Fine Mandato sottoscritta in data 26 marzo 2014 dallo stesso Sindaco, relativa al mandato 2009/2014, debitamente pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune e trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Alla data di redazione della presente Relazione, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016 non è stato ancora approvato, essendo stato differito al 30.09.2014 il termine di approvazione, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, pertanto i dati vengono desunti dal bilancio di gestione dell'esercizio finanziario 2013 approvato dal precedente Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 in data 29 aprile 2014.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12-2013: n. 991.
Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FIDANZA Venanzio	26 maggio 2014
Vicesindaco	MACRINI Gianfranco	11 giugno 2014
Assessore	ROSA Vilma	11 giugno 2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	MACRINI Gianfranco	26 maggio 2014
Consigliere	PAVONE Emanuele Graziano	26 maggio 2014
Consigliere	ROSA Vilma	26 maggio 2014
Consigliere	ANTONACCI Fiore Donato	26 maggio 2014
Consigliere	TUCCI Carolina	26 maggio 2014
Consigliere	CANTAGALLO Marco	26 maggio 2014
Consigliere	DI MARCOBERARDINO Gabriele	26 maggio 2014
Consigliere	DURANTE Niclò	26 maggio 2014
Consigliere	PAVOVE Alessandra	26 maggio 2014
Consigliere	COLASANTE Enio	26 maggio 2014

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura non prevista.

Segretario in Convenzione al 33,33% dott.ssa Stefania Pica.

Numero posizioni organizzative: 3 : D/2 – Servizi Demografici Venanzio Delle Monache, D/6 – Servizi Finanziari Franco Ciota in Convenzione al 66,67%, D/6 - Servizi Tecnici Vincenzo Chavetta in convenzione al 16,66% + contratto ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge 31/1/2004 per 6 ore settimanali.

Numero totale personale dipendente n. 4 + 1 part-time al 66,67%

Condizione giuridica dell'Ente: l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: ☐ SI ☒ NO

2) PRE-DISSESTO ☐ SI ☒ NO

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE									
4	1	3	0	6	0	0	2	3	0

COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA

PROVINCIA DI PESCARA

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2013
delibera n° 10 del 29/04/2014

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

Parametri da considerare per
l'individuazione delle
condizioni strutturalmente
deficitarie

	Codice	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 dei tuoi.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 dei tuoi con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoi con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati qui riportati sono stati desunti dal conto di bilancio 2013 approvato dal precedente Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 29.04.2014, in considerazione dei dati non disponibili del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 i cui termini di approvazione sono stati differiti al 30.09.2014 con DMI del 18.07.2014:

Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.020.436,00	1.372.345,00	760.592,00	966.083,00	869.475,78	-15,77%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.294.414,00	1.488.094,00	627.980,00	960.480,00	4.350.917,03	236,13%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.993,00	150.674,00	0,00	178.637,00	13.453,26	575,03%
TOTALE	2.316.843,00	3.011.113,00	1.388.572,00	2.105.200,00	5.223.846,07	125,47%

Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	1.021.864,00	1.344.912,00	754.433,00	924.697,00	839.542,55	-17,84%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.296.408,00	1.638.768,00	627.979,00	1.139.117,00	4.364.370,29	236,65%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	7.928,00	5.491,00	0,00	776,00	19.561,27	146,74%
TOTALE	2.326.200,00	2.989.171,00	1.382.412,00	2.064.590,00	5.223.474,11	124,55%

Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.480,00	681.730,00	110.805,00	85.230,00	127.008,17	70,53%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.480,00	681.730,00	110.805,00	85.230,00	127.008,17	70,53%

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.020.435,01	1.372.344,94	760.592,63	966.084,09	859.475,78
Spese Titolo I	1.021.863,63	1.344.911,77	754.433,48	924.697,21	839.542,55
Rimborso prestiti parte del Titolo III	7.927,75	5.490,82	0,00	776,67	19.561,27
Saldo di parte corrente	-9.356,37	21.942,35	6.159,15	40.610,21	371,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	1.294.415,62	1.488.094,13	627.978,97	960.480,85	4.350.917,03
Entrate Titolo V (v. relazione)	1.992,76	150.674,22	0,00	178.637,00	13.453,26
Totale titoli (IV+V)	1.296.408,38	1.638.768,35	627.978,97	1.139.117,85	4.364.370,29
Spese Titolo II	1.021.863,63	1.638.768,35	627.978,97	1.139.117,85	4.364.370,29
Differenza di parte capitale	274.544,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di ammissione applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	274.544,75	0,00	0,00	0,00	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.468.232,00	813.348,00	1.128.048,00	1.676.605,00	4.334.754,53
Pagamenti	792.766,00	790.933,00	1.062.497,00	1.259.626,00	1.118.407,47
Differenza	675.466,00	22.415,00	65.551,00	416.979,00	3.216.347,06
Residui attivi	923.092,00	2.879.495,00	371.328,00	513.827,00	1.016.099,71
Residui passivi	1.607.914,00	2.879.968,00	430.720,00	890.195,00	4.232.074,81
Differenza	-684.822,00	-473,00	-59.392,00	-376.368,00	-3.215.975,10
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-9.356,00	21.942,00	6.159,00	40.611,00	371,96

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	29.267,00	46.377,00	21.795,00	47.432,00	39.698,45
Totale	29.267,00	46.377,00	21.795,00	62.432,00	39.698,45

Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	862.963,00	162.643,00	236.720,00	513.594,43	3.278.998,32
Totale residui attivi finali	2.036.447,45	4.758.592,55	4.321.088,37	812.657,64	1.344.654,79
Totale residui passivi finali	2.870.144,07	4.874.859,32	4.536.012,26	1.263.819,86	4.583.954,66
Risultato di amministrazione	29.266,38	46.376,23	21.796,11	62.432,21	39.698,45
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	29.267,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	43.741,27
Spese correnti in sede di assestamento	9.543,00	0,00	46.376,00	21.794,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.543,00	29.267,00	46.376,00	21.794,00	43.741,27

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI

	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	10.718,57	45.000,00	64.500,42	79.396,15	93.266,17
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	1.537,81	358,01
Titolo III Entrate Extratributarie	17.034,22	8.457,16	8.517,16	54.298,46	157.175,92
Totale	27.752,79	53.457,16	73.017,58	135.232,42	250.790,10
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	270,00	1.969,71	0,00	27.797,66	763.110,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	6.292,60	0,00	2.760,00	0,00
Totale	270,00	8.262,31	0,00	30.557,66	763.110,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	5,16	2.199,61
Totale generale	28.022,79	61.719,47	73.017,58	165.795,24	1.016.099,71

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	65.177,94	22.771,99	29.472,53	113.122,86	256.335,33
Titolo II Spese in conto capitale	65.995,60	0,00	2.400,00	40.676,95	3.919.024,32
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	5.866,92	5.329,28	0,00	1.065,78	56.715,16
Totale generale	137.040,46	28.101,27	31.872,53	154.865,59	4.232.074,81

Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49,47	69,39	30,27	53,39	34,78

Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nell'anno 2013 ha rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità, mentre per il periodo 2009/2019 non vi era tenuto.

Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.748.272,15	1.893.455,55	812.392,15	994.621,13	988.513,12
Popolazione residente	1.061	1.060	1.036	1.009	1.009
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.647,76	1.786,28	784,16	985,75	979,70

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoeI, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,43	0,41	0,00	0,00	6,10

(N.B. - Il Comune di Montebello di Bertona, facente parte del Cratere sismico a seguito dell'evento sismico del 6.04.2009, per gli anni 2010-2011-2012 ha avuto la sospensione del pagamento delle rate ammortamento mutui).

Utilizzo strumenti di finanza derivata: Il Comune di Montebello di Bertona per il periodo considerato non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): NEGATIVO

Tipo di operazione Data	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

Conto del patrimonio in sintesi

Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.863.596,00
Immobilizzazioni materiali	4.342.417,00	Conferimenti	2.937.243,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	2.463.795,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.059.253,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	862.964,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	7.264.634,00		Totale 7.264.634,00

Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.050.884,35
Immobilizzazioni materiali	8.260.110,40	Conferimenti	10.324.244,05
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	1.544.370,91
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.380.390,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.278.998,32		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	12.919.499,31	Totale	12.919.499,31

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Spesa per il personale
Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	253.331,76	268.557,64	261.268,05	264.896,22	260.001,10
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	253.331,76	240.654,41	204.754,85	215.150,30	214.121,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,791%	19,970%	34,630%	30,123%	29,15

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	238,32	253,12	252,89	262,53	262,09

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	212,60	212,20	207,20	252,25	198,40

Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	NEGATIVO

Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	17.527,00	17.261,00	17.261,00	15.535,00	15.535,00

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI FINANZIARI E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA VERSO I FABBISOGNI STANDARD

L'Ente dal 2009 al 2012 non era soggetto alla normativa riguardante il rispetto del Patto di Stabilità Interno, mentre per il 2013 è stato rispettato.

Per quanto riguarda la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che detti fabbisogni sono in corso di definizione, tuttavia si evidenzia che la gestione dell'ente è sempre stata improntata alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

Per quanto attiene ai fabbisogni standard, si è proceduto alla compilazione e trasmissione dei seguenti questionari:

- Funzioni di polizia locale;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo – altri servizi generali;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo – servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo – servizio di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo – servizi ufficio tecnico;
- Funzioni di istruzione pubblica;
- Funzioni del settore sociale;
- Funzioni nel campo della viabilità e trasporto;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

ORGANISMI PARTECIPATI:

Con delibera del C.C. n. 36 in data 27.12.2010, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate dall'Ente. Con il medesimo provvedimento è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni nei consorzi e nelle società strettamente istituzionali di seguito elencate:

- **Ambiente**— **Gestione rifiuti – quota di partecipazione 1,41%;**
- **Aca SpA – Gestione servizio Idrico Integrato – quota di partecipazione 1%;**
- **Arpa SpA – Gestione Servizi Trasporto pubblico – quota di partecipazione 0,0040%**
- **Consorzio di Tutela del Pecorino di Farindola 1%.**

Per i sopra elencati organismi non sussistono le condizioni previste dall'art. 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010 per cui non è stata avviata nessuna attività di dismissioni.

Come si può evincere dalla quota di partecipazione, nessuna delle società elencate si trova in posizione di controllo da parte di questo Ente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

CONCLUSIONI

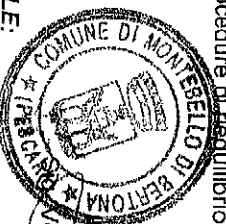
Tenuto conto di tutto quanto esposto, si evidenzia che tale relazione, oltre a rappresentare un adempimento normativo da compiersi entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, ha lo scopo di fornire un quadro conoscitivo dell'attuale situazione e dunque l'incipit del proprio fare politico-amministrativo che vuol essere espressione di trasparenza e chiarezza affinché ogni azione, ogni realizzazione o investimento che si compirà nei prossimi cinque anni, non rimanga elemento di conoscenza di pochi ma diventi patrimonio comune di tutti.

Cinque anni in cui le difficoltà non mancheranno. Ma in cui la determinazione e la volontà di far crescere il nostro Comune non verrà mai meno, nel sottoscritto, per rispondere alle esigenze della nostra comunità e del nostro territorio. Mi auguro di poter rappresentare dignitosamente l'istituzione per la quale sono stato eletto con tutti i miei limiti, ma con la consapevolezza e la serenità di approfondire tutte le energie di cui dispongo per cercare di non deludere le aspettative riposte in questa amministrazione.

Malgrado le sensibili riduzioni e le incertezze dei trasferimenti statali e regionali, questa Amministrazione cercherà di porre in essere una serie di attività, che consentano di portare avanti i programmi di investimenti pubblici, concentrando le poche risorse di bilancio su investimenti ritenuti prioritari, cercando di assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività, naturalmente ponendo attenzione alla qualità delle prestazioni rese. Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Montebello di Bertona:

- ☒ la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- ☐ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - ☐ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - ☒ NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Dalla Residenza Municipale, il 23 agosto 2014



SINDACO

Venanzio Fianza

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE:

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del D. Lgs. N. 267/2000, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato 2014/2019 del Sindaco del Comune di Montebello di Bertona (PE) Sig. Venanzio Fianza, sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del D. Lgs. N. 267/2000 o dai questionari contabili ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 25/08/2014

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Travaglini Pio